# Diritto Penale dell’impresa (5 CFU)

## Prof. Francesco Centonze

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge di illustrare i vari aspetti che caratterizzano il fenomeno della criminalità d’impresa attraverso un’analisi critica dei modi con cui la questione criminale viene affrontata dall’ordinamento giuridico. Lo scopo è quello di rendere possibile un approccio consapevole alla problematica penale, corredato dall’apparato teorico di base necessario per l’interpretazione delle singole norme.

*CONOSCENZA E COMPRENSIONE*

 Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie per comprendere, a partire dall’analisi criminologica, l’importanza e la peculiarità del diritto penale dell’impresa rispetto ad altri settori del diritto penale. In questa chiave, lo studente apprenderà gli istituti fondamentali che caratterizzano questo settore del diritto penale, quali, innanzitutto, quelli relativi alla responsabilità delle persone giuridiche, all’individuazione dei soggetti responsabili all’interno delle organizzazioni complesse (delega di funzioni) e alla corretta attribuzione della responsabilità penale alla luce dei principi fondamentali della materia (personalità della responsabilità penale e colpevolezza, in particolare). Lo studente, inoltre, acquisirà le nozioni essenziali, anche attraverso il confronto con casi pratici, relativi ai reati tributari.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE*

 Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito la capacità di applicare le categorie e gli istituti oggetto di studio a casi concreti. In particolare, lo studente sarà in grado di: interpretare correttamente la legislazione penale in materia economica; comprendere le questioni fondamentali che stanno alla base dell’utilizzo dello strumento penale nella materia economia; stabilire il ruolo delle organizzazioni complesse e dell’individuo nella genesi del reato economico; valutare l’impatto del diritto penale nella gestione delle imprese; applicare le categorie giuridiche fondamentali del diritto penale (causalità, colpa, dolo) ai reati economici; affrontare in una prospettiva politico-criminale le questioni più attuali e le scelte del legislatore nella regolazione penalistica dell’economia.

*AUTONOMIA DI GIUDIZIO*

 Poiché parte delle lezioni è dedicata all’analisi di questioni critiche, non ancora risolte o rilevate dalla giurisprudenza, lo studente svilupperà in relazione a queste problematiche una propria capacità di giudizio, individuando le soluzioni più rispettose dei principi costituzionali e le prospettive di riforme della materia.

*ABILITÀ COMUNICATIVE*

 Parte del corso è dedicata alla discussione in aula di casi giurisprudenziali e al confronto tra gli studenti circa le soluzioni adeguate al caso concreto. Ciò aiuterà lo studente a sviluppare quelle capacità comunicative indispensabili per il giurista.

*CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO*

 Concluso il corso, lo studente è chiamato non solo a conoscere l’attuale stato della legislazione penale in materia economica e i suoi punti più controversi, ma anche a utilizzare, in maniera attiva, quanto appreso e applicarlo ai casi concreti. Il corso, quindi, mira a sviluppare il pensiero sintetico e non solo quello di tipo analitico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Dopo una premessa sulle nozioni essenziali di teoria del reato e sulle forme di manifestazione dell’illecito penale, verrà, innanzitutto, affrontato il problema della criminalità d’impresa da una prospettiva criminologica e poi si approfondiranno le tematiche più generali riguardanti la responsabilità penale nell’esercizio delle attività economiche: saranno esaminate le diverse tecniche di tutela impiegate dal legislatore nella repressione della criminalità economica, le questioni sollevate dall’individuazione dei soggetti penalmente responsabili all’interno di organizzazioni complesse, l’evoluzione giurisprudenziale e normativa in tema di delega di funzioni, i criteri di attribuzione della responsabilità negli organi collegiali, la responsabilità da reato degli enti, prevista dal decreto legislativo n. 231/2001. Sarà esaminato anche il tema della prevenzione del contagio da Covid-19 all’interno delle imprese, approfondendo sia la posizione di garanzia del datore di lavoro sia la responsabilità dell’ente *ex* art. 25-*septies* del D.lgs. n. 231/01. Verrà, inoltre, illustrata una panoramica dei principali reati economici presenti nel nostro ordinamento, con particolare attenzione ad alcune fattispecie del diritto penale tributario.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I frequentanti potranno sostenere l’esame sugli appunti delle lezioni, integrati da apposita bibliografia indicata durante il corso e dal materiale di supporto che sarà messo a disposizione su *Blackboard*.

I non frequentanti possono sostenere l’esame studiando gli argomenti indicati nel programma sul testo di A. Alessandri - S. Seminara, *Diritto penale commerciale*, Vol. I, Giappichelli, 2018-2019. In particolare, è richiesto lo studio delle seguenti parti del manuale:

* Alessandri - S. Seminara, *Diritto penale commerciale*, vol. I*, I principi generali,* Giappichelli, 2018. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alberto-alessandri-sergio-seminara/diritto-penale-commerciale-9788892116788-683996.html)

Gli studenti non frequentati sono comunque tenuti a verificare su *Blackboard* eventuali modifiche o integrazioni delle indicazioni bibliografiche.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali. Nello svolgimento delle lezioni, il docente proporrà percorsi di “clinica del diritto penale”: verranno cioè discussi in aula atti e documenti relativi a processi penali nei quali si sono dibattute alcune delle questioni affrontate durante il corso. L’analisi di vicende giudiziarie e di precedenti giurisprudenziali sarà condotta anche con l’intervento di avvocati e magistrati.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli studenti frequentanti dovranno sostenere l’esame in forma orale sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali forniti dal docente durante il corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l’esame in forma orale sull’intero programma indicato nella guida del corso di laurea in Giurisprudenza attenendosi alla bibliografia ivi indicata.

La valutazione dell’esame sarà operata in trentesimi; ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, la conoscenza degli istituti, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni critiche.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È *vivissimamente* consigliata la frequenza.

Non sono richiesti particolari prerequisiti; durante il corso verranno fornite anche agli studenti che non abbiano sostenuto l’esame di Diritto penale I le nozioni fondamentali per comprendere la materia. È tuttavia auspicata una certa disponibilità culturale alla riflessione critica della questione criminale.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite nella pagina *web* del docente.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Il docente riceve gli studenti su appuntamento, da richiedere via e-mail, cui seguirà convocazione su piattaforma *Teams*, salva comunicazione della possibilità di ricevere gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (stanza 651) nell’orario che verrà indicato. Ogni studente è invitato a fare riferimento per aggiornamenti generali alla pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)